

IL FARO CRISTIANO

NUMERO 28 - ANNO 5 - MARZO 2017

...non ne cade uno solo
in terra senza il volere
del Padre vostro.

MATTEO 10:29





IL FARO CRISTIANO

Rivista bimestrale (uscita ogni 2 mesi)
della missione "Soldati di Cristo".

La pubblicazione sia in PDF e sia in audio per
i non vedenti è distribuita gratuitamente a chiunque
ne fa richiesta e ai contatti di cui ci hanno dato il
permesso di invio.

La pubblicazione è sostenuta dal fondo cassa della
Missione "Soldati di Cristo".

Come dice la parola di **DIO (BIBBIA)**:

"...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."

MATTEO 10:8

In questo numero:



Porte aperte: WWList 2017 – Pag. 3

Non temere: Gesù è con te! – Pag. 4

La luce del giorno, il buio della notte – Pag.6

Il rapporto fra DIO e gli uomini – Pag. 7

Editoriale

Pace a tutti nel Signore Gesù Cristo!

Questo che avete davanti è il numero ventotto (28)
della rivista "IL FARO CRISTIANO" e ringraziamo
il Signore che ci ha aiutati a farlo uscire.

Il nostro obiettivo è quello di compiere al 100% la
volontà del Signore nel trasmettere il Suo messaggio
a tutti quanti leggono questa rivista.

Noi evidenziamo in anticipo che non abbiamo nessun
merito a questo lavoro poiché è DIO che ha fatto ogni
cosa guidandoci con il Suo Spirito Santo appunto come
e scritto nella Sua parola: **"Infatti siamo opera sua,
essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere
buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché
le pratichiamo."** EFESINI 2:10

Per qualsiasi cosa, potete scriverci tramite

Email: soldatidicristo@gmail.com

**DIO VI BENEDICA E CHE LA PACE
DEL Signore SIA CON VOI!**

Giuseppe Settembre

**Per leggere e scaricare gli arretrati in PDF,
ciccate qui:**

www.soldatidicristo.altervista.org/rivista_il_faro_cristiano.html

**Per ascoltare e scaricare gli arretrati del formato audio,
ciccate qui:**

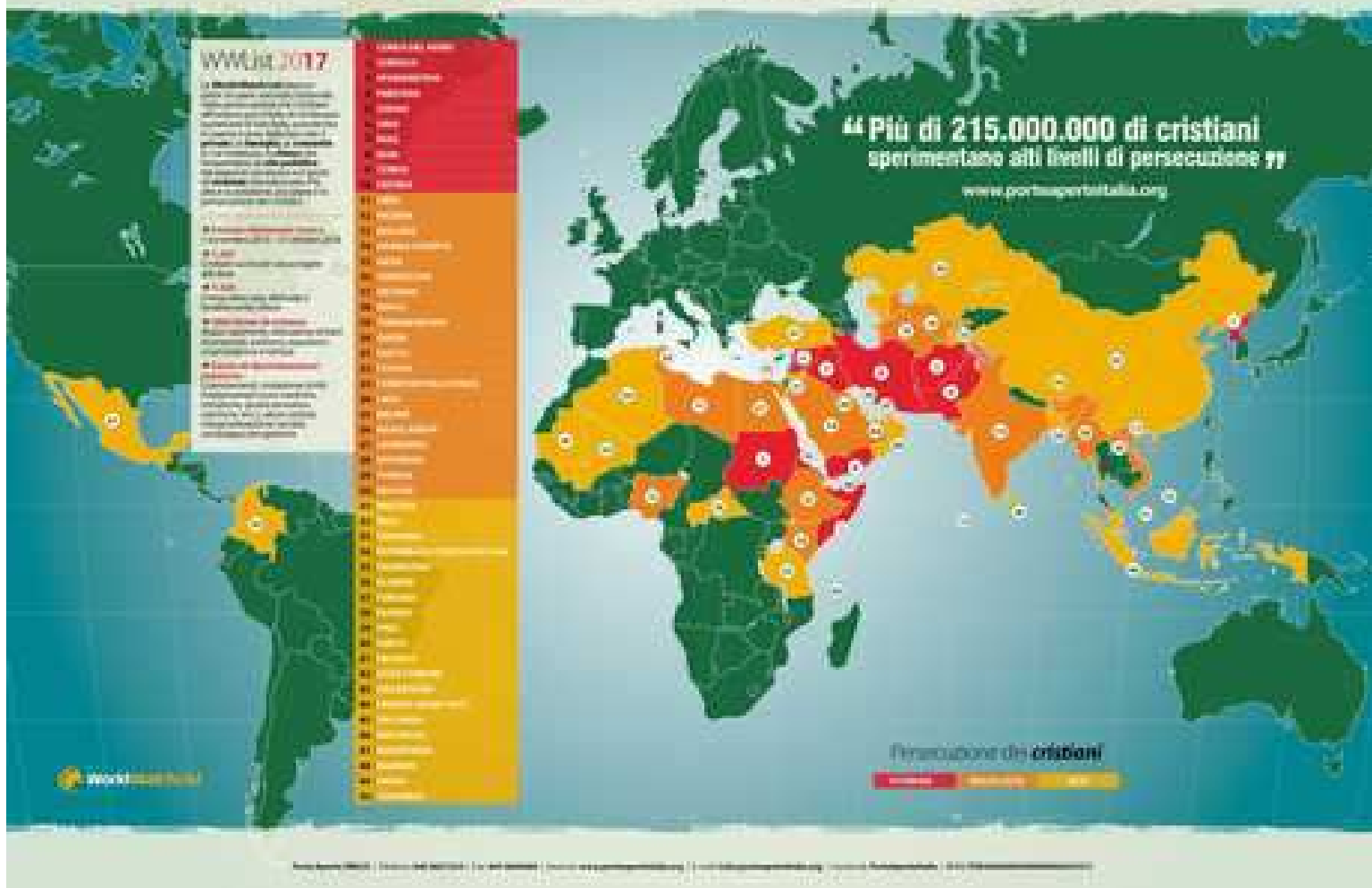
www.soldatidicristo.altervista.org/audiolivista_il_faro_cristiano.html

Una vignetta Cristiana – Pag. 8

World Watch List 2017

Mappa delle nazioni dove i cristiani sono perseguitati.

WWList 2017 | Dove la fede **costa** di più



La World Watch List 2017 di Porte Aperte è l'annuale rapporto sulla libertà religiosa dei cristiani nel mondo, fotografato nella nostra mappa/classifica dei primi 50 paesi dove più si perseguitano i cristiani. Coprendo il periodo che va dal 1 Novembre 2015 al 31 Ottobre 2016, la WWList misura il grado di libertà dei cristiani nel vivere la loro fede in 5 sfere della vita quotidiana: nel privato, in famiglia, nella comunità in cui risiedono, nella chiesa che frequentano e nella vita pubblica del paese in cui vivono; a queste si aggiunge una sesta voce di analisi che serve a misurare l'eventuale grado di violenze che subiscono. I metodi di ricerca e i risultati sono sottoposti a revisione indipendente da parte dell'Istituto Internazionale per la Libertà Religiosa. 3 colori diversi nella mappa per segnalare 3 gradi di persecuzione (in base al punteggio): Alta (41-60), Molto Alta (61-80), Estrema (81-100). Per approfondimenti richiedi il nostro dossier speciale ([vedi sito link sotto](#)).

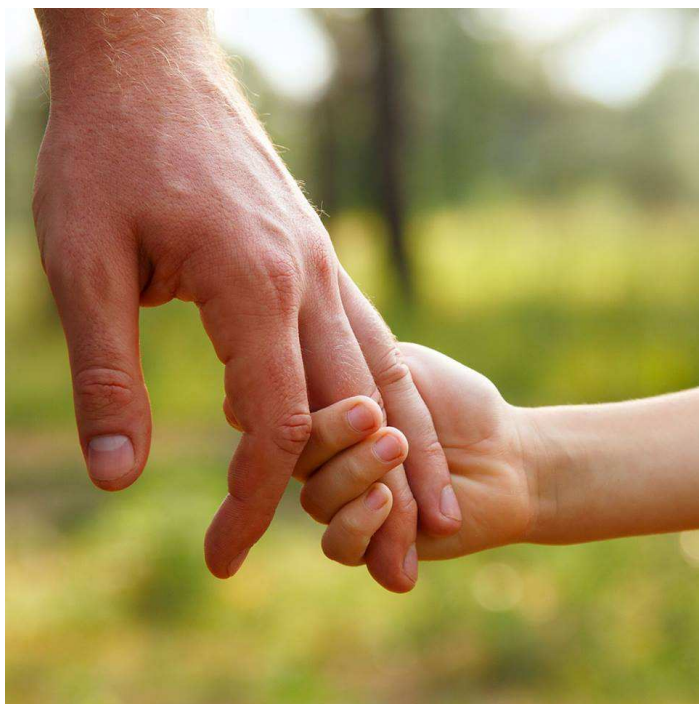
www.porteaperteitalia.org

- 1 | COREA DEL NORD
- 2 | SOMALIA
- 3 | AFGHANISTAN
- 4 | PAKISTAN
- 5 | SUDAN
- 6 | SIRIA
- 7 | IRAQ
- 8 | IRAN
- 9 | YEMEN
- 10 | ERITREA

- 11 | LIBIA
- 12 | NIGERIA
- 13 | MALDIVE
- 14 | ARABIA SAUDITA
- 15 | INDIA
- 16 | UZBEKISTAN
- 17 | VIETNAM
- 18 | KENYA
- 19 | TURKMENISTAN
- 20 | QATAR
- 21 | EGITTO
- 22 | ETIOPIA
- 23 | TERRITORI PALESTINESI
- 24 | LAOS
- 25 | BRUNEI
- 26 | BANGLADESH
- 27 | GIORDANIA
- 28 | MYANMAR
- 29 | TUNISIA
- 30 | BHUTAN

- 31 | MALESIA
- 32 | MALI
- 33 | TANZANIA
- 34 | REPUBBLICA CENTRAFRICANA
- 35 | TAGIKISTAN
- 36 | ALGERIA
- 37 | TURCHIA
- 38 | KUWAIT
- 39 | CINA
- 40 | GIBUTI
- 41 | MESSICO
- 42 | ISOLE COMORE
- 43 | KAZAKISTAN
- 44 | EMIRATI ARABI UNITI
- 45 | SRI LANKA
- 46 | INDONESIA
- 47 | MAURITANIA
- 48 | BAHREIN
- 49 | OMAN
- 50 | COLOMBIA

Non temere: Gesù è con te!



Spesso pensiamo che i comandamenti più ricorrenti nella Bibbia siano

“non rubare”, “ama il tuo prossimo”, “non uccidere”...

Invece, Dio rivela progressivamente, attraverso la Sua Parola, che un altro dei comandamenti che ci rivolge è: **non temere!**

L'espressione “*non temere*” ricorre nelle Sacre Scritture circa trecento volte. Appare già nella Genesi:

*“Dopo questi fatti, la parola del Signore fu rivolta in visione ad Abramo dicendo: **non temere** Abramo, io sono il tuo scudo e la tua ricompensa sarà grandissima”* (Genesi 15:1)

E prosegue anche nel Nuovo Testamento:

*“**Non temete** coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima”* (Matteo 10:28)

“Non temere”, “non avere paura”, “non preoccuparti”, sono frasi che molte volte diciamo, con leggerezza, alle persone che ci stanno intorno, ma in effetti non sempre riusciamo ad immedesimarci nelle loro situazioni.

Sappi che la parola di Dio non assomiglia per niente alla nostra poiché:

“uscita dalla mia bocca essa non torna a Me a vuoto senza aver compiuto ciò che Io voglio e abbia condotto a buon fine ciò per cui l'ho mandata” (Isaia 55:11).

Lui si immedesima davvero nella tua situazione ed è pienamente coinvolto dalle tue paure.

“**Non temere**” non è una frase pronunciata da un amico o da un essere umano qualunque che possibilmente non ha mai attraversato le circostanze che ti stai trovando ad affrontare!

L'incoraggiamento di “**non temere**” proviene da **Qualcuno** che “sa cosa fare”. Questo *Qualcuno* è **Gesù**.

Egli ha veramente il controllo sulla tua vita e sulla tua situazione particolare e agisce coerentemente alle Sue parole. Esse suscitano in noi conforto perché sappiamo che davvero Egli è con noi e può compiere opere maggiori di ciò che noi possiamo immaginare.

Ma improvvisamente, la paura prende il sopravvento e ciò che credevamo d'aver afferrato, rapidamente ci sfugge. Che fare?

“Nel giorno della paura, io confido in Te” (Salmo 56:3)

Considera questo: non hai altra scelta. Non puoi fidarti e affidarti completamente alle persone che conosci, anche a quelle più care, perché sbagliano proprio come me e te e non possiamo avere il totale controllo sugli eventi della nostra vita.

La soluzione? Soltanto Dio

L'unica possibilità per gustare la vera pace e il riposo dell'anima è conoscere ed affidarsi interamente a Colui che sa tutto di noi poiché Egli stesso ci ha formato nelle Sue mani.

Rifletti: chi può resistere a Colui che è Dio Potente, Padre Eterno, Salvatore, Signore degli Eserciti, Rocca Eterna, Fedele e Buon Pastore?

Lascia che la paura ti spinga a conoscere Dio; sforzati di riporre in Lui ogni tuo pensiero e circostanza:

“gettando su di Lui ogni vostra preoccupazione perché Egli ha cura di voi” (1 Pietro 5:7)

Soltanto in questo modo puoi consolidare il comandamento che Dio ci ha dato: ***Non temere!***

E' vero, nella vita ci troviamo ad affrontare prove difficili in cui vediamo che il cielo si copre su di noi e non scorgiamo più il sole divino splendere.

Allora la paura avanza e cominciamo a temere.

Ma alcuni versi giungono alla nostra mente ricordandoci che:

“Il Signore è la mia luce e la mia salvezza di chi temerò? Il Signore è il baluardo della mia vita; di chi avrò paura?” (Salmo 27:1)

Prosegui con fede. Può sembrare tutto una gran confusione ma la tua situazione non è senza scopo.

Essa è dinanzi al trono di Dio, ***sappilo aspettare e non temere!***

Talvolta pensiamo che certi avvenimenti nella nostra vita ci piovano addosso per puro caso. Questi, possono essere per noi privi di senso e incomprensibili. Ciononostante hanno un determinato significato in quanto Dio li ha disegnati sulla tela della mia e della tua vita secondo un Suo perfetto piano.

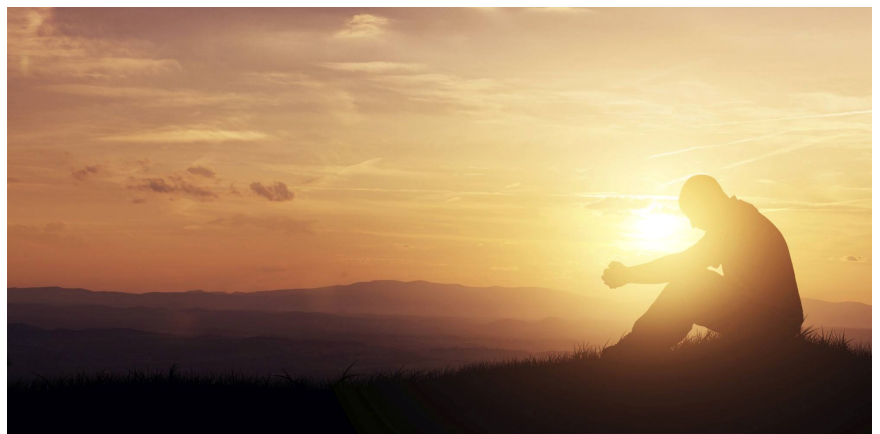
Non scoraggiarti per le circostanze avverse.

Riposa in Dio e anche se non puoi capire quel che fa la Sua mano, abbi fiducia nel Suo cuore. Sei troppo prezioso per Dio perché possa permettere che una cosa, alla fine, non concorra al tuo bene e alla Sua gloria.

“Non te l'ho io comandato? Sii forte e coraggioso; non ti spaventare e non ti sgomentare, perché il Signore, il tuo Dio, sarà con te dovunque tu andrai” (Giosuè 1:9)

Non temere.

Dalila Giardina



La luce del giorno, il buio della notte

Chi di voi soffre di acufobia (forte paura dell'oscurità e del buio)? E' brutto avere paura del buio e quello che si prova. Ma anche chi non ci soffre sa bene ciò che si può incontrare...Ti svegli in piena notte e manca la corrente...che succede? Involontariamente inizi a tremare dalla paura di sbattere al muro, o di inciampare e farti male o incontrare chi meno ti aspetti in quel momento e ti fa saltare dallo spavento; o un giorno ti trovi nell'ascensore solo, e andando via la corrente rimani dentro



bloccato e colto dalla paura inizi ad urlare cercando aiuto, ma il tuo cuore teme perché non sai come o quando uscirai da lì...tornando la corrente o con l'arrivo dei soccorsi inizi a sentirti sollevato. La luce ti dà sollievo proprio perché inizi a vedere il positivo, la luce ti indica la strada giusta da percorrere facendoti evitare ogni male. Come in ascensore arrivano i soccorsi perché sentono il tuo richiamo di allarme e ti senti d'animo più leggero perché sai che presto ne uscirai fuori dalla situazione. Ebbene...veniamo al dunque. Questo spiega la presenza e l'assenza di Gesù nella vita dell'uomo. La Bibbia (la Parola di Dio) dice chiaramente che Gesù è la luce del mondo e chi segue Lui non cadrà. **(Giovanni 8:12 ..."Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita")**. Beh, io personalmente riconosco che quando siamo lontani da Dio, non ci rendiamo conto di quello che facciamo, perché crediamo di non avere bisogno del Signore nella nostra vita. Se leggete Giovanni 3:18-20 troverete scritto: "Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede in lui è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. Il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, e gli uomini hanno amato le tenebre più della luce, perché le loro opere erano malvagie. Perché chiunque fa cose malvagie odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano scoperte; ma chi mette in pratica la verità viene alla luce, affinché le sue opere siano manifestate, perché sono fatte in Dio". Quante volte infatti vi siete ritrovati davanti a situazioni o persone dove vi hanno portato contese o addirittura avversità che pensavate di non incontrare mai lontano dalla presenza di Dio e dai suoi comandamenti? E poi come il salmista Davide dice in **Salmo 27:1-2 "Il Signore è la mia luce e la mia salvezza; di chi temerò? Il Signore è il baluardo della mia vita; di chi avrò paura? Quando i malvagi, che mi sono avversari e nemici, mi hanno assalito per divorarmi, essi stessi hanno vacillato e sono caduti."**; vi riconoscerete vincitori anche voi solo con Gesù nel vostro cammino? O come Giobbe (Sarai fiducioso perché avrai speranza; ti guarderai bene attorno e ti coricherai sicuro. Ti metterai a dormire e nessuno ti spaventerà; e molti cercheranno il tuo favore. Giobbe 11:18-19) senti il coraggio in tuo favore? Caro lettore...ricordiamoci delle parole di Gesù quando rispose ai suoi discepoli: **("non vi sono dodici ore nel giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se uno cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui" Giovanni 11:9-10)** riconosciamo che solo camminando durante la luce non inciamberemo, e come Davide potremo dire anche noi: **"In pace mi coricherò e in pace dormirò, perché tu solo, o Signore, mi fai abitare al sicuro"** (Salmo 4-8).

Che Dio ci benedica!

Stefania Bracciolano

Il rapporto fra DIO e gli uomini

Osea 11:1-11

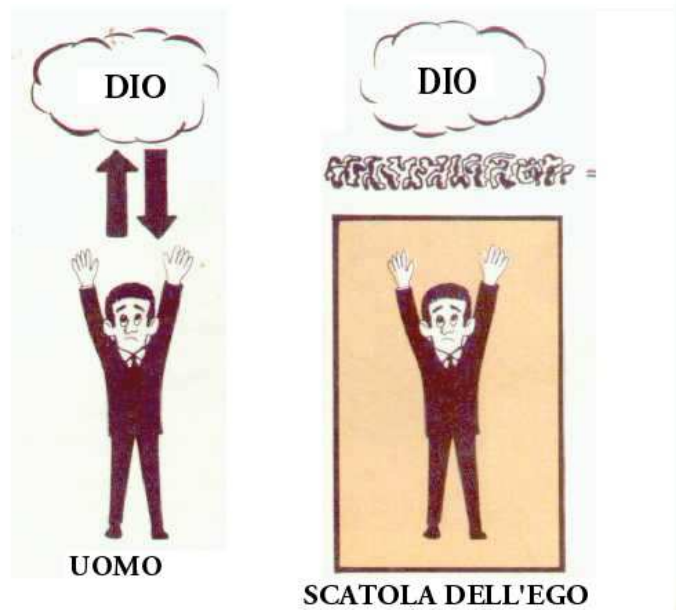
"Il cuore di Dio è turbato per il suo Popolo"

'Come i primi passi di un bambino'

Dio mette davanti al suo Popolo il suo cuore e ce lo rivela anche a noi. Guardiamo perciò al nostro cuore non alle cose futili che ci circondano. Non deve mai mancare la "vicinanza di cuore" fra Dio e gli uomini

Il Signore prende SEMPRE iniziative, Lui vuole cambiare il nostro destino, vuole cambiare tutto in noi.

Dio non è stato ricambiato dal suo Popolo, non è stato capito e di conseguenza il Popolo si è sentito smarrito, abbandonato. Del resto è come ci sentiamo noi oggi la maggior parte delle volte. Gli chiediamo il perché ci ha abbandonato il perché delle cose che ci succedono e non capiamo, anzi ci smarriamo. Ma Dio ascolta, ha mandato il Suo Figlio e non si è fermato è andato fino alla fine.



'Come dei bambini'

'Uno svezzamento'

Dio era alle loro spalle, però era troppo dietro che il popolo ha confuso questo "allontanamento" come un abbandono, ma Dio ci lascia perché vuole che andiamo avanti, vuole insegnarci a camminare da soli e fare nuovi passi di fede.

Lui fa le cose in maniera perfetta e noi dubitiamo del suo abbandono.

Con questo abbandono, Dio ci insegna a camminare anche quando cadiamo, perché Lui è sotto di noi anche se ci ha "lasciato"; le incertezze ci saranno, ma Lui ci sostiene!

Noi dobbiamo andare avanti PER FEDE, anche quando ci sembra lontano.

APRIAMO IL NOSTRO CUORE.

Guardiamo a Lui anche quando non lo vediamo (versetto Osea 11:7), anche quando passiamo per certe situazioni e non vediamo nessuno intorno a noi; se però guardiamo troveremo la forza?

Dio ci fa appoggiare bene i piedi, ci dice dove metterli e di stare con i piedi per terra.

Il Signore si mette davanti a noi ora e ci lancia una corda (Osea 11:4) per darci sicurezza.

Ci dà un tramite, ma poi con le nostre gambe dobbiamo andare, proseguire.

In questo modo "Ci attira a Lui", e non ci costringe. andando a Lui in ogni situazione, ogni catena potrà essere tolta.

Fidiamoci della Sua Santità perché è il Signore a dircelo.

Sempre dipendere dal Signore.

Non siamo stati abbandonati, ma Dio ci ha lasciati andare da soli perché vuole che la nostra comunione sia più forte.

(Osea 11:4) Dio SA quando abbiamo bisogno di cibo.

Quando sappiamo troppo non va bene, perché ci si ingozza.

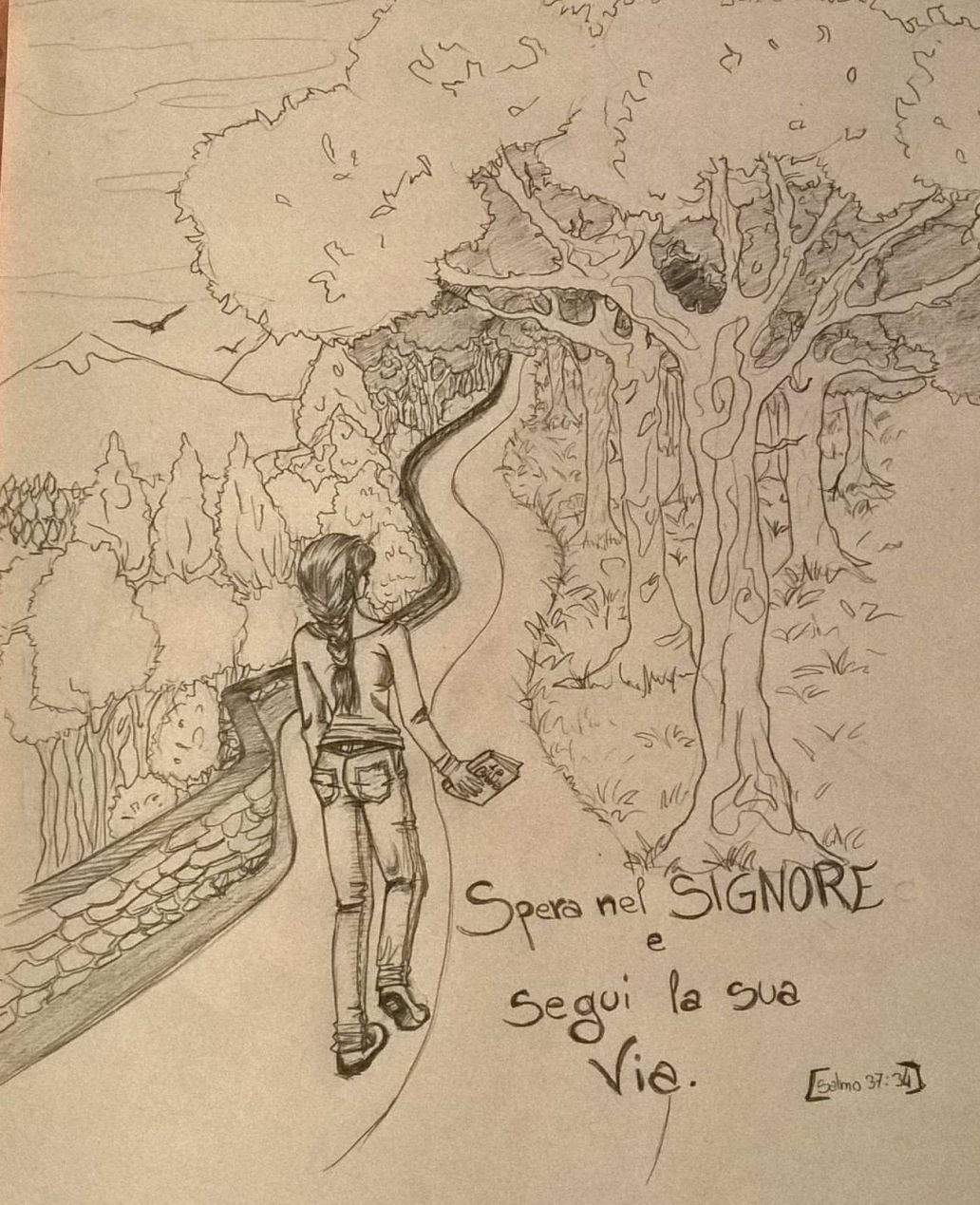
Ma il Signore ci dice le cose dolcemente.

Le cose che ci dirà non saranno sempre belle anzi saranno pesanti, amare; ma queste cose che ci dirà ce le dirà in modo dolce.

Il cibo dolce fa venire le carie, ma Dio da le cose dolcemente che è ben diverso.

Per concludere Dio non ci vuole abbandonare al nostro destino, ma vuole solo che con questo "distacco" capiamo quello che vuole per ciascuno di noi, cioè un rapporto più solido, una fede più profonda e una testimonianza più impegnata.

Fonte: da un culto della comunità di Brescia a cura del Fratello Cravana



**Spera nel Signore e
segui la sua via;**

Salmi 37:34

Disegno di: Elisabetta Thano

Direttore responsabile: Giuseppe Settembre

In questo numero hanno collaborato: Stefania Bracciolano, Elisabetta Thano, Dalila Giardina - Francesco Monachello (*Audiogiornalino*) – Amedeo Bruno e Sefora Generosa (*Redazione*) - Giuseppe Settembre (*Impaginazione*)

IL FARO CRISTIANO
Rivista bimestrale (uscita
ogni 2 mesi) della missione
"Soldati di Cristo"

Il faro cristiano è una
pubblicazione nata nel giugno 2012
e ha lo scopo di edificare i credenti
ed evangelizzare i non credenti.

È disponibile sia in PDF;
e sia in audio per i
non vedenti.

CONTATTI: Email: soldatidicristo@gmail.com

